SER.IN.AR. FORLÌ-CESENA SOC.CONS.P.A. VIALE FILIPPO CORRIDONI NR. 18 47121 FORLÌ C.F. E PARTITA IVA 01940960402

REGOLAMENTO DI CONTRATTI DI ACQUISTO PER LE FORNITURE DI PRODOTTI E DI SERVIZI

Approvato dall'organo amministrativo in data del 25.11.2019

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni (in seguito semplicemente "Ser.In.Ar.") è una società partecipata al 90,02% da Enti Pubblici e da essi controllata a seguito della stipula di Patti Parasociali tra gli Enti stessi che ha per oggetto attività di interesse generale che rispondono agli interessi della collettività e concorrono allo sviluppo della comunità locale di riferimento degli enti pubblici soci in quanto contribuiscono allo sviluppo culturale, conoscitivo, professionale della stessa.

Ser.In.Ar. è il soggetto attraverso il quale i soci perseguono un obiettivo di sviluppo dell'Università, avendo individuato Ser.In.Ar. come la figura soggettiva più idonea a svolgere tale compito. Le attività di Ser.In.Ar. sono estranee all'ambito di applicazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice di contratti pubblici, perché tale Codice "disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture. Lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione" e tali "contratti di appalto e di concessione" sono "contratti a titolo oneroso" art. 3,comma 1, lettera ii), lettera uu) nonché vv) del citato D.Lgs. n.50/2016 "la cui causa si basa di uno scambio di prestazioni". (rif. parere prof. G. Caia del 07/09/2017)

Art. 1 Principi generali

Il presente Regolamento intende disciplinare il sistema delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori utili alla gestione delle attività realizzate e affidate alla Ser.In.Ar.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione nel rispetto comunque dei principi generali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione,

trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Art. 2 Limiti di importo e procedure

La società nello svolgimento delle proprie attività, nonché nel perseguimento delle proprie finalità statutarie, necessita di procedere all'acquisizione di beni, servizi e lavori finalizzati anche alla realizzazione di singoli progetti a titolarità Ser.In.Ar.

Se trattasi di spesa afferente ad uno specifico progetto/budget viene verificata, altresì, l'acquisizione dell'autorizzazione alla spesa da parte del responsabile di progetto/budget.

a) per acquisti di importo sino ad € 5.000,00 è consentita l'acquisizione anche di un solo preventivo, e può essere derogato il principio di rotazione nel caso in cui sussistano giustificati motivi. È sempre consentito l'affidamento diretto quando si ravvisino motivazioni di necessità e urgenza, convenienza funzionale anche in applicazione del principio di sussidiarietà.

Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000,00 euro, è sempre consentito l'affidamento diretto e derogare all'applicazione del principio di rotazione, con scelta motivata negli atti di affidamento.

- b) per acquisti di importo compreso tra € 5.000,01 e € 10.000,00 (IVA esclusa) è consentita l'acquisizione di almeno 3 preventivi contenenti tutte le indicazioni di ordine tecnico atte a consentire l'esatta ed immediata individuazione della fornitura o del servizio richiesto. Il Direttore e/o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle deleghe loro conferite dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della valutazione della migliore offerta nel rapporto qualità/prezzo/tempi di consegna, provvede alla spesa. è, tuttavia, consentito l'affidamento diretto quando si ravvisino motivazioni di necessità e urgenza, convenienza funzionale anche in applicazione del principio di sussidiarietà.
- c) per acquisti di importo compreso tra 10.000,01 e 39.999,99 euro (IVA esclusa) è consentita l'acquisizione di almeno tre preventivi nel rispetto della rotazione per quanto possibile, o nella forma dell'affidamento diretto quando si ravvisino motivazioni di necessità e urgenza, convenienza funzionale in applicazione del principio di sussidiarietà o per altri giustificati motivi. Il Direttore e/o il Presidente, provvede alla spesa nel limite e nel rispetto

dei propri poteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna tipologia di acquisto.

- d) per forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e inferiore a 150.000,00 Euro (IVA esclusa) per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. 50/2016 per le forniture e i servizi, mediante l'acquisizione di almeno cinque preventivi da operatori economici del settore ritenuti idonei o individuati a seguito di ricerca sul mercato. A discrezione del Consiglio di Amministrazione della società, dopo attenta analisi dei preventivi, a fronte di comprovati motivi si potrà a volte superare il principio di economicità a favore di quello di sussidiarietà.
- e) per forniture di importo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a 1.000.000,00 di Euro (IVA esclusa), mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati a seguito di avviso per la manifestazione di interesse pubblicato sul portale aziendale.
- f) per le forniture di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro (IVA esclusa) mediante ricorso alle procedure ordinarie previste dalla legge

Art. 3 Ripartizione delle competenze

Le attività di gestione delle procedure per l'acquisizione di forniture dei beni, servizi e lavori, rientrano nella competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore entro il limite delle deleghe loro conferite.

Art. 4 Poteri di firma

Il potere di firma dei contratti è attribuito al Presidente e al Direttore, nei limiti dei bilanci preventivi approvati dall'Assemblea e nel limite delle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente è il Legale Rappresentante della società.

Art. 7 Trasparenza

Ser.In.Ar. assicura la trasparenza del proprio operato mediante la implementazione del link "Società Trasparente" istituito presso il proprio portale aziendale ai sensi D.Lgs 33/2013.